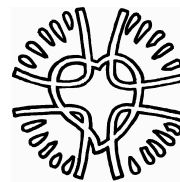


INTENZIONI S.S. MESSE DAL 07.10 AL 14.10

Sabato 13	Ore 18.30	def.ti Galli Alberto; Scattolin Antonietta.
Domenica 14 <i>XXVIII del tempo ordinario</i>	Ore 9.00	Per la Comunità.
	Ore 11.00	def.ti Bruttocao Vittorio; Francesco.
Lunedì 15 <i>S. Teresa d'Avila</i>	Ore 18.30	
Martedì 16	Ore 18.30	
Mercoledì 17 <i>S. Ignazio di Antiochia</i>	Ore 18.30	def.ti Carlin Pierina (avviv.); Mariot Mario.
Giovedì 18 <i>S. Luca ev.</i>	Ore 18.30	def.ti Formiconi Massimo e Gino; fam. Iadanza e De Nardi.
Venerdì 19	Ore 18.30	def.ta Lella.
Sabato 20 <i>S. Maria Bertilla Boscardin</i>	Ore 18.30	def.ti Ugo; Bon Gilda e Nerone; Vendramini Tommaso.
Domenica 21 <i>XIX del tempo ordinario</i>	Ore 9.00	
	Ore 11.00	



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesitv.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

Cellulare 339.5672439

XXVIII Domenica Tempo Ordinario ANNO B 14 ottobre 2012

Dal Vangelo secondo Marco (10,17-30)

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre»». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».



IL GIOVANE RICCO DICE NO AL TESORO IN CIELO

COMMENTO DI P. ERMES RONCHI

Una grande domanda, quella dell'uomo ricco e senza nome:

Maestro buono, cosa devo fare per trovare la vita?

La risposta di Gesù appare solenne, eppure quasi deludente: elenca cinque comandamenti che riguardano il prossimo, e ne aggiunge un sesto, non frodare.

Ma l'uomo ricco non è soddisfatto: «tutto questo l'ho sempre osservato. Dovrei essere in pace e invece mi manca qualcosa».

Cosa c'è di meglio del dovere compiuto, tutto e sempre? Eppure all'uomo non basta. Inquietudine divina, tarlo luminoso che rode le false paci dell'anima e fa nascere i cercatori di tesori.

Gesù lo fissa, dice Marco, come se prima non l'avesse neppure visto, e vede apparire, farsi largo, avanzare un cercatore di vita. E lo ama. Poi parla: vendi tutto, dona ai poveri, seguimi. L'uomo si spaventa e si rattrista per quelle tre parole. Marco usa un verbo come per il cielo che diventa cupo: il suo volto si oscura. Era arrivato correndo, se ne va camminando. L'uomo che fioriva di domande se ne va muto. Il ribelle si è arreso, il cercatore si è spaventato: la vetta è troppo lontana, ci vuole troppo coraggio. E non capisce che la felicità dipende non dal possesso ma dal dono, che il cuore pieno dipende non dai beni (Luca 12,15) ma dai volti, che la sicurezza non è nel denaro, ma nelle mani del Pastore grande. E per tutta la vita resterà così, onesto e triste, osservante e cupo. Quanti cristiani sono come lui, onesti e infelici. Osservano tutti i comandamenti, tutti i giorni, come lui, e non hanno la gioia: lo fanno per ottenere qualcosa, per avere e non per essere, lo fanno come dentro un universo carcerario dove quasi tutto è proibito e il resto è obbligatorio. Tutto sanzionato da premio o castigo. E il cuore è assente, una morale senza amori.

Gesù propone all'uomo ricco la comunione, cento fratelli, ma egli preferisce la solitudine; propone un tesoro di persone, egli ne preferisce uno di cose. Propone se stesso: «segui me, la mia vita è

sorgente di vita buona, bella e beata». Ma l'uomo segue il denaro. Tutto finito? No, a conclusione ecco un sussulto di speranza in una delle parole più belle di Gesù: tutto è possibile presso Dio. La passione di Dio è moltiplicare per cento quel poco che hai, quel nulla che sei e riempirti la vita di affetti e di luce: «ti darò un tesoro di volti, non possederai nulla eppure godrai del mondo intero, sarai povero e signore, come me». Seguirti, Signore, è stato il migliore affare della mia vita.

AVVISI PARROCCHIALI

Lunedì 15: Presso il Salone della Casa della Comunità alle 20.30 le associazioni "Italia Nostra" e "Siamo Treviso", presenteranno le proposte fatte al Pat (Piano Assetto del Territorio) che riguardano la città di Treviso. La cittadinanza è invitata.

Martedì 16: - alle ore 15.30 direttivo del gruppo Caritas
- Alle ore 20.45 incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale. I membri che non l'hanno ancora fatto possono ritirare l'Ordine del giorno vicino al fonte battesimale.

Venerdì 19: Programmazione del gruppo catechisti alle 20.45 presso la casa della Comunità.

Sabato 20: uscita del gruppo cresimandi presso la casa della Carità ex emiliani dalle 14.30 alle 18.00.

Domenica 21: *XXVIII domenica del Tempo ordinario.*
Giornata missionaria mondiale. Il gruppo missionario propone una vendita di ciclamini il cui ricavato andrà per le missioni.